RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31/12/2021

AIC LOMBARDIA ONLUS

All'Assemblea dei Soci.

Il nostro operato si è ispirato ai dettami di statuto ed al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 ed alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuitici, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97 istitutivo delle onlus, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio di esercizio compete all'Organo amministrativo mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs. 117/2017

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Associazione e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Associazione.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Associazione risulta coerente con le previsioni di Statuto. In particolare l'attività è finalizzata a diffondere la conoscenza della celiachia per migliorare la gestione e l'aderenza alla dieta senza glutine, attraverso il potenziamento di network, counseling nutrizionale e corsi di cucina.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Associazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Associazione.

Non sono pervenute denunzie ex art. 29 D. Lgs. 117/2017.

- Con riferimento al controllo della contabilità

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Associazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del D.lgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione della rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale predisposto dalla Federazione Nazionale AIC alla cui rete l'Associazione partecipa.

- Con riferimento all'art. 25 del Dlgs 460/97 e all'art. 13 del Dlgs 117/2017

Per la prima volta vengono adottati i nuovi schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo emanato nel 2009 dall'Agenzia delle Onlus), e dal nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore. Siamo anche di fronte ad un cambio di regime contabile, passando da un regime non regolamentato ad uno obbligatorio.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendicontazione gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione.

Particolarmente innovativo rispetto al conto economico previsto dal Codice Civile è il Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, in grado di evidenziare il risultato delle singole aree.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

ATTIVO PATRIMONIALE

	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	19.669
Immobilizzazioni materiali	2.933
Immobilizzazioni finanziarie	2.023
Totale immobilizzazioni nette	**24.625**
Crediti	992
Attività finanziarie non immobilizzate	373.350
Disponibilità liquide	212.258
Totale attivo circolante	**586.600**
Ratei e risconti attivi	920
TOTALE ATTIVITA'	**612.145**

PASSIVO PATRIMONIALE

	31/12/2021
Fondo di dotazione	52.000
Patrimonio libero	296.673
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	50.063
Patrimonio netto	**398.736**
Fondo T.F.R.	**61.723**
Posizioni debitorie	**51.922**
Ratei e risconti passivi	**99.764**
TOTALE PASSIVITA'	**612.145**

RENDICONTO GESTIONALE

	31/12/2021
Proventi attività di interesse generale	408.400
Oneri attività di interesse generale	357.272
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	**51.128**
Proventi attività diverse	
Oneri attività diverse	
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)	
Proventi attività di raccolta fondi	
Oneri attività di raccolta fondi	
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	1.763
Oneri attività finanziarie e patrimoniali	2.828
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	**- 1.065**
Proventi attività di supporto generale	
Oneri attività di supporto generale	
Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	
Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	**50.063**
Imposte	
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	**50.063**

I principi e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2021 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2020, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.

b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.

c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo sostenuto (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.

d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.

e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.

f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni sul bilancio di esercizio

Dall'analisi dei valori espressi dal bilancio emerge una situazione patrimoniale solida e tale da consentire il concreto perseguimento degli scopi statutari.

Il Patrimonio netto, pari alla differenza tra attività e passività, risulta infatti positivo per euro 398.736.

Anche sotto il profilo finanziario la situazione risulta positiva.

L'attivo circolante è sufficiente a coprire le posizioni debitorie cui far fronte entro l'esercizio successivo.

In particolare, le disponibilità liquide al 31/12/2021 risultano pari ad Euro 212.258, mentre i debiti a breve termine ad Euro 51.922.

Il risultato di esercizio è positivo, pari ad Euro 50.063.

La **raccolta fondi** non presenta alcun contributo all'attività, essendo pari a zero.

Infine, si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa di bilancio.

Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Dal punto di vista fiscale, in attesa dell'iscrizione al RUNTS, l'Associazione in quanto Onlus gode dei benefici fiscali conseguenti alle previsioni del D.lgs. n. 460/97: l'attività istituzionale è de-commercializzata ai sensi dell'art. 150 del Dpr n. 917/86 e l'attività connessa non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi del medesimo articolo di legge.

Ai fini IRAP l'Associazione, operando solo in Regione Lombardia, gode dell'esenzione dall'imposta in qualità di Onlus (art. 1 comma 7 della Legge Regionale 18/12/2001 n. 27).

Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2021 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio al 31 dicembre 2021 nelle risultanze presentate dal Vostro Consiglio Direttivo.

Milano, 15 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori

Dott. Gianni Mario Colombo – Presidente

Dott.ssa Silvia Acquati – Revisore

Dott. Giorgio Catania – Revisore